

# FARMACOLOGIA OCULARE 1999

A stylized graphic of a human eye, rendered in black and white. The eye is looking forward, with a prominent iris and pupil. The eyelids are thick and dark, framing the eye. The overall style is graphic and somewhat abstract.

“IL RILANCIO DELLA RICERCA  
FARMACOLOGICA IN OFTALMOLOGIA  
ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENNIO”

Belgirate (Lago Maggiore)  
18-20 Giugno 1999

PROGRAMMA  
E  
ABSTRACTS

## SIMPOSIO 2

### Neurotrofismo, neuroprotezione e neurogenerazione

#### FARMACI A POSSIBILE AZIONE NEUROPROTETTIVA NELLA MALATTIA GLAUCOMATOSA

Parisi V.

Cattedra di Clinica Oculistica, Università di Roma "Tor Vergata" e Fondazione per l'Oftalmologia G.B. Bietti; AFaR-CRCCS, Divisione Oculistica Ospedale Fatebenefratelli, Isola Tiberina, Roma.

E' noto che pazienti affetti da glaucoma cronico ad angolo aperto (OAG) presentano una disfunzione retinica e un ritardo delle risposte della corteccia visiva oggettivamente rilevati attraverso la registrazione dell'elettroretinogramma da pattern (PERG) e dei potenziali evocati visivi (PEV). Lo scopo di questo studio è stato quello di valutare eventuali effetti indotti dal trattamento con citicolina o nicergolina sulla funzione retinica e sulle risposte della corteccia visiva in pazienti affetti da OAG. Sono stati presi in esame cento pazienti affetti da OAG, con pressione intraoculare <21 mmHg in terapia topica con solo beta-bloccanti e MD (Humphrey 24-2) tra - 3 e - 8 dB, così suddivisi:

- 25 trattati per sessanta giorni con Neuroton® (citicolina, 1000 mg/die i.m. Gruppo GC);
- 30 trattati per 30 giorni con Cebran® (nicergolina, SIFI 2 cps/die Gruppo GN)
- 15 trattati con placebo (soluzione fisiologica, Gruppo GP)
- 30 non trattati (Gruppo GT).

In tutti i pazienti sono state effettuate registrazioni simultanee di PERG e PEV in condizione basale, dopo trattamento con citicolina o nicergolina o con placebo (Gruppo GC e GP: giorno 60; Gruppo GN e GT: giorno 30) e dopo wash out (Gruppo GC e GP: giorno 180; Gruppo GN e GT: giorno 75). Al giorno 180, i pazienti del Gruppo GC sono stati divisi in due gruppi: in quindici pazienti (Gruppo GC1) è stato effettuato un secondo periodo di sessanta giorni di trattamento con Citicolina seguito da un secondo periodo di 120 giorni di wash out; in dieci pazienti (Gruppo GC2) il wash out è stato prolungato per ulteriori centoventi giorni; nei pazienti GP il periodo di wash out è stato esteso per ulteriori 180 giorni. Pertanto, PERG e PEV sono stati valutati ai giorni 240 e 360 nei pazienti dei Gruppi GC1 e GP e al giorno 300 nei pazienti del Gruppo GC2.

In tutte le valutazioni, i pazienti dei Gruppo GP e GT presentavano valori dei parametri dei PEV e dei PERG invariati rispetto alla condizione basale. Nei pazienti dei Gruppo GC e GN, il trattamento effettuato rispettivamente con citicolina e con nicergolina induceva un significativo ( $P < 0.01$ ) miglioramento dei parametri dei PEV e dei PERG e i loro valori erano significativamente differenti ( $P < 0.01$ ) rispetto a quelli dei pazienti del Gruppo GP e GT.

I pazienti del Gruppo GC presentavano dopo il periodo di wash out (giorno 180) un trend peggiorativo dei parametri elettrofunzionali, che tuttavia rimanevano ancora migliorati rispetto alla condizione basale.

Nei pazienti del Gruppo GC1, dopo il secondo periodo di trattamento con citicolina (giorno 240) si osservava un ulteriore significativo miglioramento ( $P < 0.01$ ) dei parametri dei PEV e dei PERG che perdurava anche dopo il secondo periodo di wash out (giorno 360).

Nei pazienti del Gruppo GC2, dopo il secondo periodo di wash out (giorno 300) i parametri dei PEV e dei PERG erano simili ( $P > 0.05$ ) a quelli della conduzione basale e a quelli del Gruppo GP.

Nei pazienti del Gruppo GN, dopo il periodo di wash out (giorno 75) i parametri dei PEV e dei PERG erano simili ( $P > 0.05$ ) a quelli della conduzione basale e a quelli del Gruppo GT.

Gli effetti ottenuti dal trattamento con citicolina o nicergolina (miglioramento della funzione retinica e delle risposte della corteccia visiva) suggeriscono una potenziale azione protettiva di questi farmaci sulle strutture della via nervosa visiva dei pazienti affetti da glaucoma cronico ad angolo aperto.